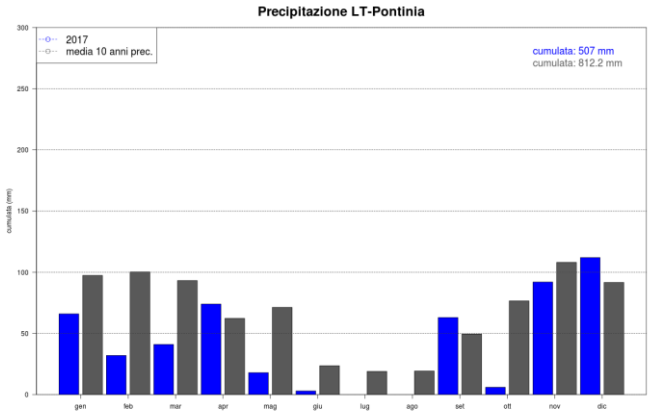


Figura 2.4 – Istogramma mensile della precipitazione cumulata per capoluogo di provincia.

Nella figura precedente è rappresentato in blu l'anno 2017 ed in grigio la media degli ultimi 10 anni.

2.2 Regime dei venti

Le rose dei venti fornite dalla rete di misura SYNOP (rete delle stazioni sinottiche) del 2017 mostrano come le stazioni posizionate lungo la costa risentano degli effetti delle brezze di terra e di mare (attive in particolare durante i mesi estivi) e di venti sinottici anche sostenuti che scorrono da SE verso NO (attivi in particolare durante i mesi invernali). Le rose dei venti delle stazioni situate nell'entroterra sono invece fortemente influenzate dall'orografia circostante come ad esempio la stazione SYNOP di Viterbo.

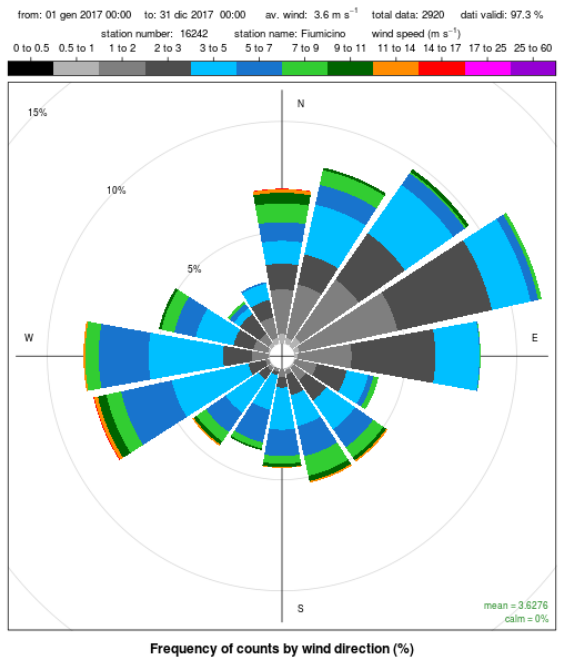


Figura 2.5 – Rosa dei venti di Fiumicino (16242 – LIRF) anno 2017.

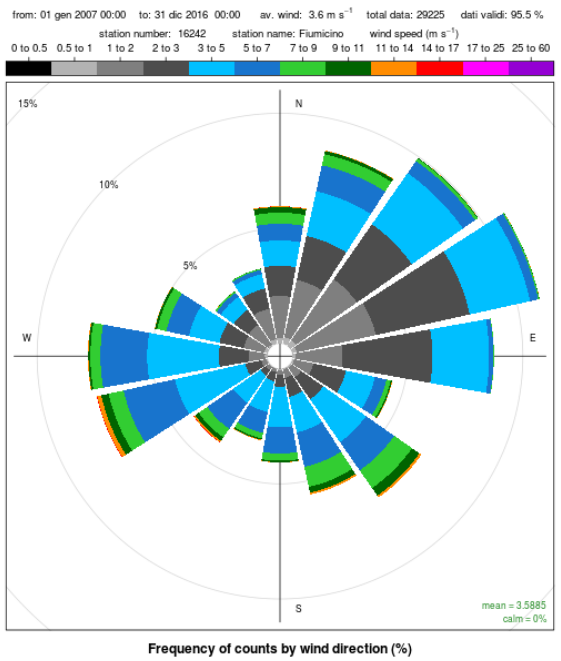
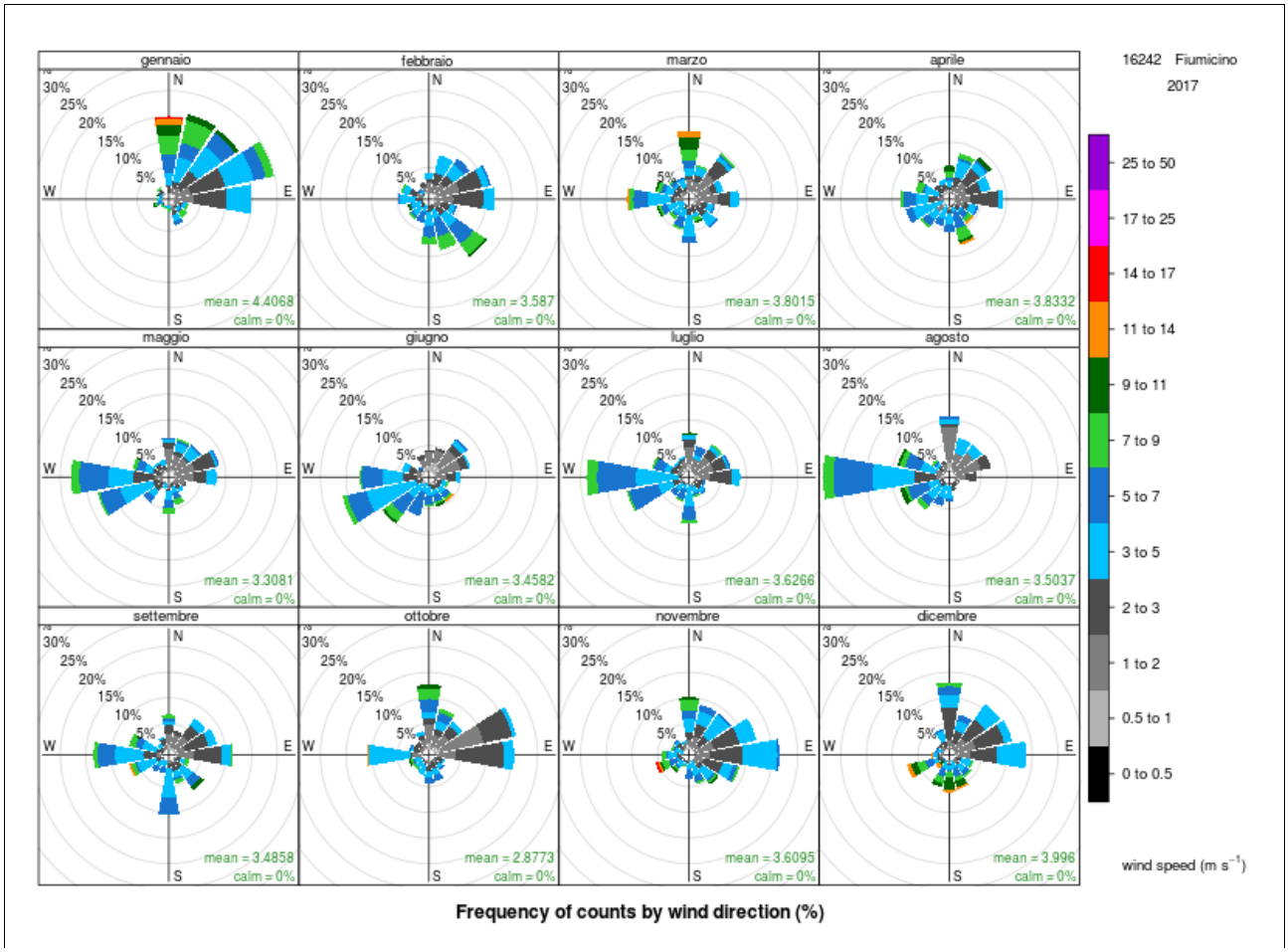


Figura 2.6 - Rosa dei venti di Fiumicino (16242 – LIRF) anni 2007-2016.

Tabella 2.1 – Velocità medie dei venti 2017 e media 2007-2016 in m/s.

Stazione SYNOP	2017	2007-2016
Viterbo	4,4	4,2
Guidonia	3,1	2,9
Fiumicino	3,6	3,6
Ciampino	2,9	2,8
Pratica di Mare	3,8	3,9
Latina	2,9	2,8
Frosinone	2,5	2,4

Il confronto delle rose dei venti mensili mostra complessivamente venti più attivi in gennaio marzo rispetto alla media decennale.
Di seguito sono riportate le rose dei venti mensili della stazione di Fiumicino da cui emerge che anche le brezze estive sono state più sostenute. La consueta ventilazione osservata nei mesi autunnali nel 2017 risulta invece ridotta rispetto all'andamento complessivo degli ultimi 10 anni.



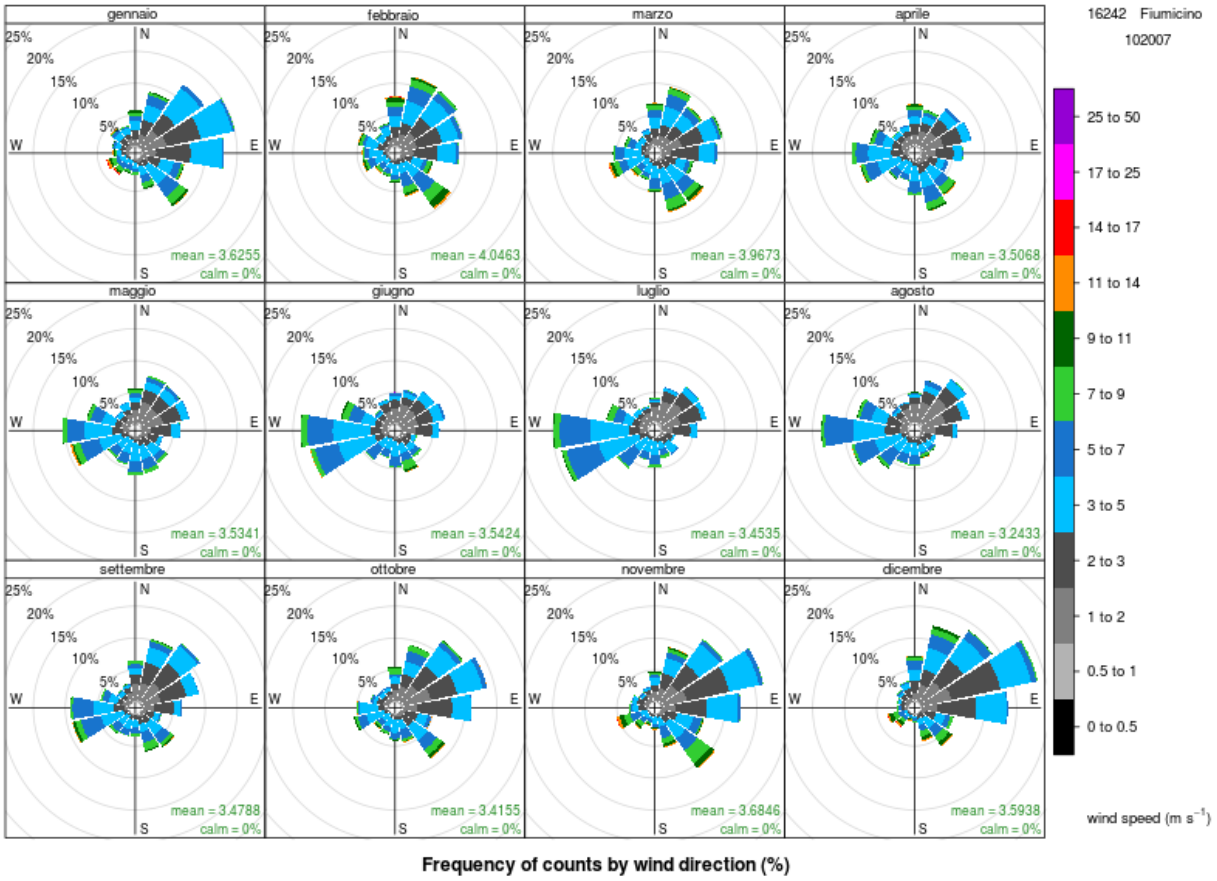


Figura 2.7 – Rosa dei venti di Fiumicino (16242 – LIRF) suddivise per mese.
Anno 2017 in alto, anni. 2007-2016 in basso.

2.3 Intensità del vento e radiazione globale

L'intensità del vento e la radiazione globale è analizzata attraverso i dati della rete micrometeorologica dell'ARPA Lazio che è costituita da 8 stazioni con dotazione strumentale avanzata dislocate in maniera omogenea sul territorio compatibilmente con le sue caratteristiche peculiari.

Tabella 2.2 – Dislocazione delle stazioni della rete micrometeorologica.

Zona	*Sigla*	*Località*	*Latitudine*	*Longitudine*
IT1215 Agglomerato di Roma	AL001	Roma – CNR TorVergata	41.8417	12.6476
	AL003	Roma – Tenuta del Cavaliere	41.9290	12.6583
	AL004	Roma – Castel di Guido	41.8894	12.2664
	AL007	Roma – Boncompagni	41.9093	12.4965
IT1212 – Valle del Sacco	AL006	Frosinone	41.6471	13.2999
IT1213 – Litoranea	AL002	Latina	41.4850	12.8457
IT1211 - Appenninica	AL005	Rieti	42.4294	12.8191
	AL008	Viterbo	42.4308	12.0625

.

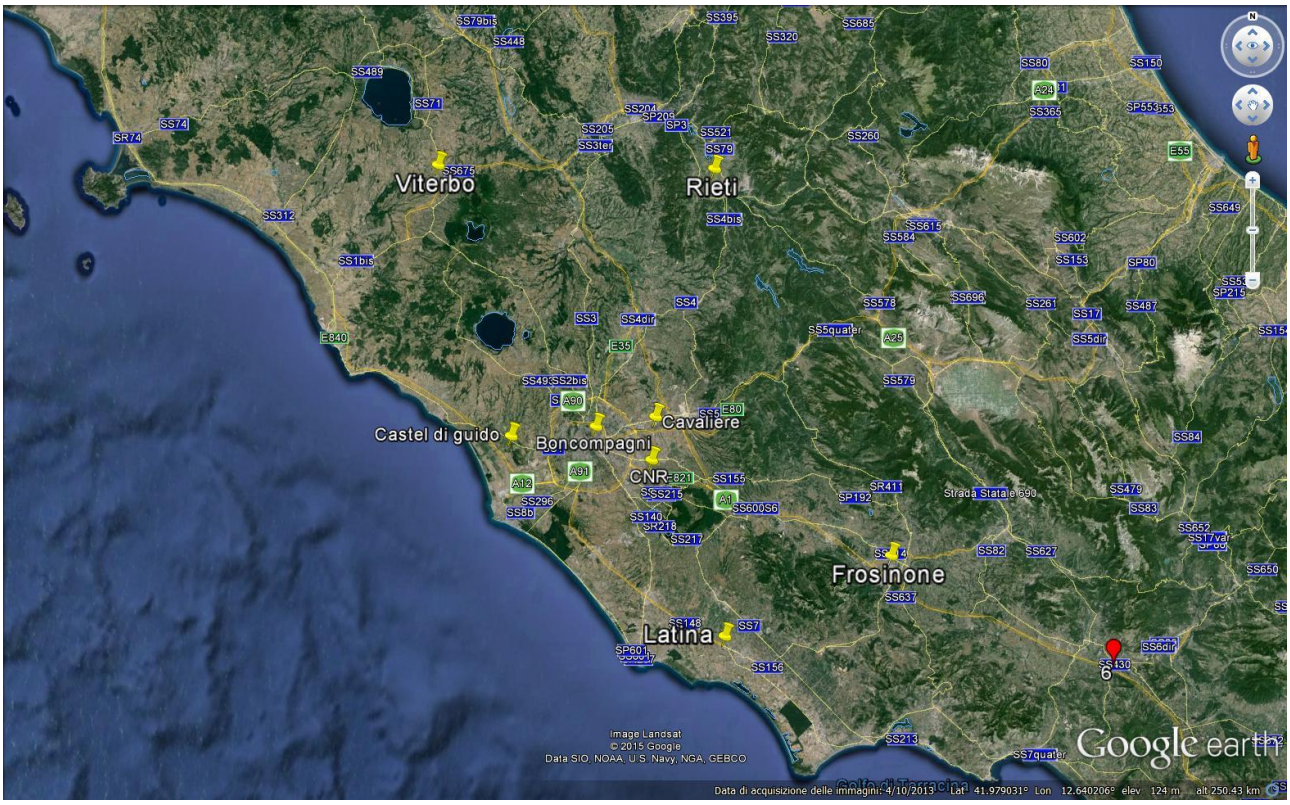
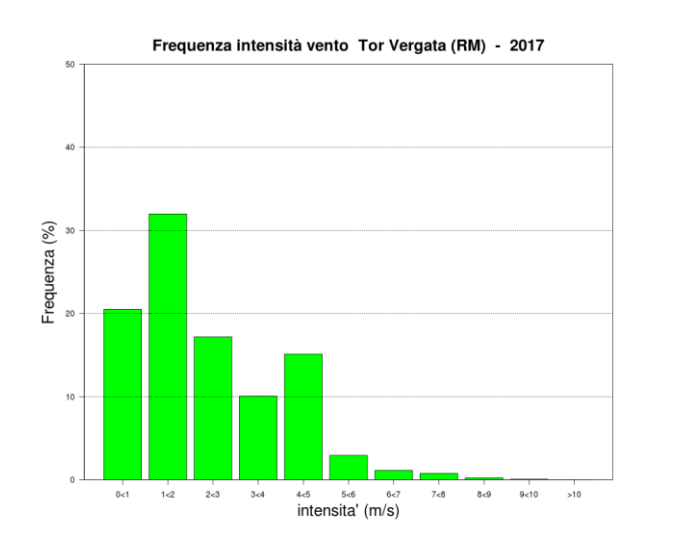
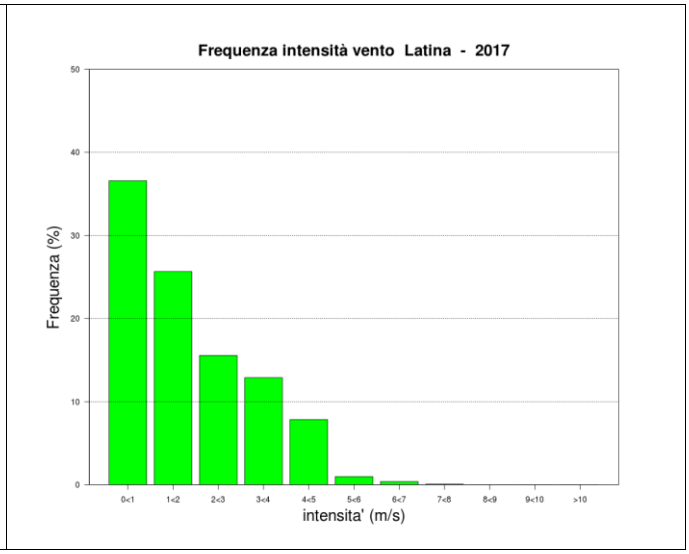


Figura 2.8 – Localizzazione delle stazioni della rete micrometeorologica di ARPA Lazio.

Per ogni stazione di misura, di seguito è riportato il comportamento dell'intensità del vento con l'obiettivo di evidenziare le principali caratteristiche dinamiche delle masse d'aria al suolo e l'andamento complessivo della radiazione globale





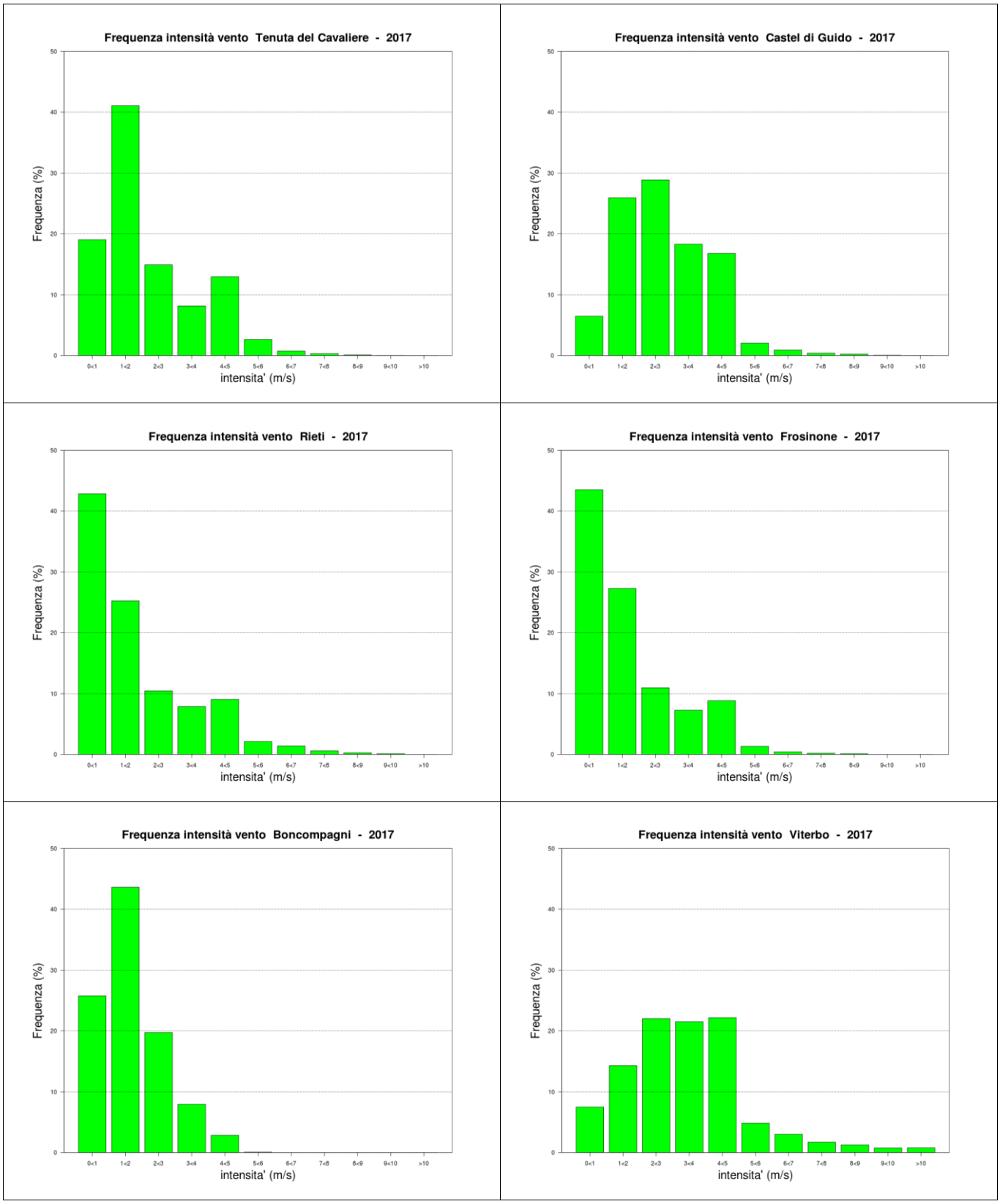


Figura 2.9 – Distribuzione in frequenza dell'intensità del vento misurata nelle stazioni della rete micrometeorologica regionale.